

SALONE DEI FILATI E DELLE FIBRE

Filo scopre il "viaggio"

Presentate ieri le nuove tendenze della fiera in programma a Milano dal 22 al 23 febbraio. Il nuovo lusso è ispirato al tema "Turisti per sempre"

■ In previsione di Filo, il salone dei filati e delle fibre in programma a Milano il 22 e 23 febbraio, ieri all'Unione industriale biellese è iniziato il road show di presentazione della manifestazione, che proseguirà oggi a Milano e giovedì a Prato. Il responsabile della fiera Paolo Monfermoso ha annunciato che quest'anno Filo sarà anticipata rispetto alle recenti edizioni primaverili: «Una scelta dovuta al riassetto del calendario fieristico del sistema tessile e moda, secondo le esigenze delle imprese espositrici. La nostra decisione è stata apprezzata dagli interessati, considerato l'ottimo andamento delle adesioni e delle pre-registrazioni per le conferenze stampa di presentazione. In un momento di incertezza politica come quello attuale, il compito di una fiera come Filo è più che mai quello di offrire alle aziende concrete opportunità di crescita e la possibilità di implementare la loro competitività sul mercato interno e quelli internazionali. Da questo punto di vista occorre sottolineare l'importanza della consolidata collaborazione con Ice Agenzia, che ha portato risultati molto soddisfacenti e che ci permette di promuovere il salone sui mercati più interessanti per il tessile».

Il responsabile creatività e stile del salone, Gianni Bologna, ha quindi illustrato le nuove linee tendenza che caratterizzeranno l'appuntamento di febbraio: «Il tema individuato per questa edizione è "Turisti per sempre", che punta sull'eccellenza italiana nel settore del lusso, in vari campi oltre al tessile, che deve fare i conti con un'evoluzione continua del gusto, anche se la tradizione di qualità rappresenta un tema sempre molto forte nel successo dei nostri prodotti».

Per rappresentare un ambiente di «visioni oblique e di piani paralleli o sovrapposti, che generano un tipo di "fascino" non più rispondente ai canoni dell'estetica a cui eravamo avvezzi», Bologna ha elaborato dei filoni di tendenza che, rispetto al tema principale "Turisti per sempre", evoca nuovi spunti attraverso tre parti distinte.

La prima, denominata "Macchina del tempo", offre visioni che attraversano passato, presente e futuro, in due segmenti distinti tra la forza della tradizione e il mondo dei "robot". La seconda parte è invece stata significativamente

battezzata "Trip Advisor", e prevede due parti: una dedicata alla realtà diminuita e una a quella aumentata. Infine, la terza parte, che è stata chiamata "I Pionieri", propone una forma di lusso basico, fatto di ieri, oggi e domani sublimati su piani temporali per uno «spontaneismo chic, all'insegna di una nuova eleganza assoluta fatta di poche cose o anche dall'assenza di alcune di esse».



La presentazione delle nuove tendenze di Filo